

# **ESITI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI LAVORO SULLE PROBLEMATICHE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI**

Il gruppo di lavoro paritetico costituito presso il Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione con decreto del Capo Dipartimento del 16 maggio 2007, in merito alle problematiche relative alla figura professionale dell'assistente sociale nel Ministero dell'Interno, in seguito alle riunioni del 04 giugno, 14 giugno e 20 luglio e 25 settembre c.a. tra la parte pubblica e ai delegati delle OO.SS., conclude i lavori approvando il presente documento.

1. E' stata unanimemente prospettata la necessità di creare una “ **Area Sociale**” nelle Prefetture al fine di ottenere una visione unitaria e un coordinamento circa gli interventi attivati nei vari settori sociali di competenza degli U.T.G.;
2. il gruppo di lavoro, pur in attesa delle risultanze del monitoraggio circa l'eventuale situazione di arretrato, presso le Prefetture, dei colloqui concernenti le tossicodipendenze, ha preso atto che, allo stato, i suindicati colloqui vengono effettuati, in linea di massima, dopo oltre 2 anni dalle segnalazioni.  
Ove ciò dovesse essere confermato dal citato monitoraggio, occorrerà studiare una soluzione che consenta di **azzerare l'arretrato e procedere a regime con i colloqui relativi alle segnalazioni attuali** ;
3. è stata quindi rilevata l'indiscussa necessità di **incrementare l'organico degli assistenti sociali**, in considerazione delle esigenze emerse e pertanto di investire di tale problematica il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.  
Il citato Dipartimento ha già comunque fatto conoscere che è intendimento dell'Amministrazione chiedere, appena possibile, l'autorizzazione all'assunzione degli idonei del concorso per l'accesso al profilo professionale di assistente sociale indetto con D.M. 22 dicembre 2004, nei limiti dei posti disponibili nella dotazione organica del citato profilo professionale ;
4. si è concordato, poi, di avere periodicamente incontri a livello centrale con rappresentanti degli assistenti sociali al fine di valutare insieme esperienze locali e trovare soluzioni e comportamenti comuni per affrontare le varie problematiche.  
Si è prospettata altresì l'opportunità che presso l'Area II – Tutela delle fragilità sociali, nell'ambito della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, possa essere inserito anche un assistente sociale al fine di poter operare quel giusto raccordo e mediazione tra gli assistenti sociali e l'Amministrazione;

5. **dotare i singoli N.O.T. di adeguato supporto logistico**, per il rispetto della privacy degli utenti, **e informatico** al fine di alleggerire l'oneroso lavoro amministrativo. Al riguardo appare opportuno sensibilizzare i Prefetti riguardo tali aspetti;
6. si è convenuto altresì di valutare **la possibilità** di impiegare gli assistenti sociali, in modo strutturale, anche in altri settori, quali lo svolgimento di attività presso le scuole per prevenire l'abuso di sostanze stupefacenti, e nonché quelli relativi alle problematiche dell'immigrazione, della prostituzione, degli sfratti e delle altre fragilità, **solo** dopo aver ottenuto i dati concernenti l'attuale carico di lavoro. Si sottolinea, al riguardo, la necessità che agli assistenti sociali vengano attribuiti solo compiti di pertinenza sociale, compiti specifici e inerenti la professione;
7. al fine di poter offrire agli utenti segnalati la possibilità di accedere ai vari Servizi del territorio, che più si confanno e sono rispondenti al reale problema vissuto dai segnalati, il gruppo di lavoro ha convenuto sulla necessità di creare, di fatto, una Rete di operatori nella quale siano coinvolti oltre ai NOT, anche i SERT, i Consultori Adolescenziari, la Scuola e i Dipartimenti di salute mentale, favorendo incontri fra gli stessi a livello nazionale e regionale ;
8. è emersa anche l'opportunità che un rappresentante dei NOT possa partecipare alla Consulta per le Tossicodipendenze, istituita presso il Ministero della Solidarietà Sociale, anche per portare in quell'organismo l'esperienza di lavoro di quasi vent'anni, svolta sul territorio;
9. è stata posta in evidenza la necessità di garantire un'adeguata formazione, per i nuovi, e aggiornamento permanente per tutti gli assistenti sociali, attraverso **corsi**, presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, organizzati e coordinati anche con la collaborazione dei formatori assistenti sociali, in dotazione del Ministero ;
10. e' stata ravvisata l'opportunità che gli assistenti sociali possano essere coordinati in sede da una figura professionale dello stesso ruolo;
11. è stato altresì deciso di organizzare un Seminario sulle tematiche dei NOT, la cui data non è stato possibile definire, a causa della indisponibilità da parte della SSAI di fornire un'adeguata disponibilità.
12. si è anche rilevata l'esigenza di valutare una possibile informatizzazione delle procedure ex art. 75 D.P.R. 309/90, innovato dalla L. 49/06.

Per l'Amministrazione

Prefetto Dr. Lepri Gallerano  
Prefetto Dr. Francescopaolo Di Menna

Viceprefetto Dr.ssa Rosa M.Frisari  
Viceprefetto Dr.ssa Ida Verrecchia

Per le OO.SS

Dr.ssa Maria Laganà	CGL-FP
Dr.ssa Liana Fattinnanzi	CISL-FPS
Dr.ssa M. Divina Meligeni	UIL-PA
Dr.ssa M.Alessandra Giribaldi	FLP
Sig.ra Giuliana Carmosino	Federazione Intesa